

Sarà una domenica (ore 15.30) tutta pro-Milan?

Una Lazio a viso aperto contro il Torino
Catanzaro tenta lo sgambetto al Perugia

Il parere di GIANNI DI MARZIO sul campionato



Il Torino giocherà per Gigi Radice

Per il caro amico Gigi Radice, invece, è iniziata una seconda vita proprio nel momento in cui ha ripreso gli occhi dopo l'agghiacciante sciagura.

Una domenica calcistica che nasce all'insegna della tristezza e del dolore per il grave incidente in cui Paolo Barison ha perso la vita e Gigi Radice, suo grande amico, ha riportato gravissime ferite.

Gigi, grazie al granitico carattere e al forte temperamento, si è dimostrato certamente riuscito a superare i malanni riportati nell'incidente.

Accompagnato da una infinita tristezza, il Torino scende perciò all'Olimpico per affrontare la Lazio.

Gianni Di Marzio

Bob Lovati lascia a riposo Viola e Pighin ed inserisce in formazione Martini e Badiani - Tra i granata assenti Pulici (infortunato), Graziani e Pecci (squalificati) - La Roma appare chiusa a Torino con la Juve - Inter in trasferta a Vicenza - Ascoli-Avellino incontro-spareggio per la salvezza



ROMA — Potrebbe essere una domenica tutta pro-Milan. Infatti le dirette insegnatrici Perugia, Inter e Torino sono impegnate in trasferta (Verona a San Siro non dovrebbe costituire un ostacolo per i rossoneri di Liedholm.

Giancarlo Usai KO contro Howard Davis

NEW YORK — Il leggero americano Howard Davis, già campione olimpico 1976, al "Felt Forum" di New York, ha battuto il campione italiano Giancarlo Usai per KO alla terza ripresa.

Mentre i cinesi si allenano da diversi giorni sulle strade del Lazio per il «Liberazione» e il Giro delle Regioni

Cuba, Algeria e Gran Bretagna oggi a Roma

Domani arrivano i belgi, i bulgari, i cecoslovacchi, gli jugoslavi, i norvegesi, i rumeni, gli ungheresi e gli svedesi e martedì brasiliani, olandesi, statunitensi, sovietici e polacchi - Gli azzurri al «Liberazione» nelle proprie squadre di club - Il cicloraduno con partenza e arrivo a Caracalla si svolgerà per le strade dei Castelli - Le gare dei Giochi del 25 aprile: atletica, pallavolo, nuoto, judo, ping pong, pattinaggio, calcio e tennis

ROMA — Mentre la squadra cinese è ormai da diversi giorni in allenamento sulle strade del Lazio, oggi iniziano gli arrivi di tutte le altre nazionali che parteciperanno il 25 aprile al 34. Gran Premio della Liberazione — trofeo Sansone e al 4. Giro delle Regioni — gran premio Brooklyn del 25 aprile al F. maggio. All'aeroporto di Fiumicino sbarcheranno l'Algeria e Cuba e a Ciampino, con un volo charter, arriverà la Gran Bretagna.

Da oggi dunque saranno a Roma squadre di quattro differenti Continenti, a sottolineare la vasta risonanza mondiale del grande avvenimento sportivo.

Domani giungeranno a Roma anche i ragazzi del Belgio, di Bulgaria, di Cecoslovacchia, Jugoslavia, Norvegia, Romania, Ungheria e Svezia; martedì, infine, arriveranno Brasile, Olanda, Stati Uniti, Unione Sovietica e Polonia. L'Italia, com'è noto, ha fissato il ritrovo della squadra azzurra, alle dipendenze del Commissario tecnico Edoardo Gregori, per lunedì 23 aprile. Al «Liberazione» tuttavia i nostri atleti parteciperanno con le loro squadre di club e pertanto gli italiani sul circuito di Caracalla saranno oltre un centinaio, sicché in totale è previsto un gruppo di oltre 250 partenti. Praticamente tutti i migliori elementi, compres-

si i «probabili olimpionici», (per i quali l'occasione è buona ai fini di una verifica delle forze avversarie è per una esperienza di carattere internazionale alquanto preziosa) del ciclismo italiano converranno a Roma per la

Migliora ancora Gigi Radice. Le condizioni di Gigi Radice, l'allenatore del Torino, rievocato nell'ospedale di Imperia dopo l'incidente di martedì scorso, migliorano progressivamente. Resta ancora qualche preoccupazione, dicono i medici, per le situazioni polmonari ma nel suo stato di salute si attende un buon esito.

«classicissima» del 25 aprile. Imponesse si annuncia anche il cicloraduno che in mattinata si svolgerà sulle strade dei Castelli romani con partenza ed arrivo a Caracalla.

Grazie alla adesione di tante società sportive, enti, organizzazioni e singoli cittadini, si è formato un comitato di rappresentanza che consentirà di premiare tutte le società che avranno iscritto più di dieci concorrenti al cicloraduno. Tutti riceveranno una medaglia ricordo con la sua calce dello scultore Gaetanelli, un'accoltigione speciale è stata preparata con l'appoggio del sindaco Antonacci, ed Albano, dove i partecipanti al cicloraduno saranno sociati per un ristoro prima di riprendere la strada per Roma. Il percorso che dovranno effettuare, infatti, partendo da Caracalla — dove i partecipanti faranno il loro punto di partenza — torneranno poco prima dell'avvio della competizione a mondiale — toccherà il Divino Amore (dove è prevista una prima sosta) a Rabat dal Marocco, Gerzano, Ariccia, Albano e Capannelle.

Le iscrizioni sono ormai già pervenute da molte parti d'Italia ed alcune annunciano non soltanto la partecipazione dei ciclisti, ma anche delle loro famiglie, sicché non saranno pochi i pullman che partiranno da Caracalla gente dall'Umbria, dalla Toscana e anche dall'Emilia.

Sia il «Liberazione» che il cicloraduno fanno parte del più vasto programma di «Giochi sportivi del 25 aprile a Roma» che proprio dalla corsa ciclistica traguardo origine e si presentano come un momento di interesse e livello agonistico, oltre che momento di sport popolare che si raduna intorno al trionfo della Resistenza per celebrarne la vittoria.

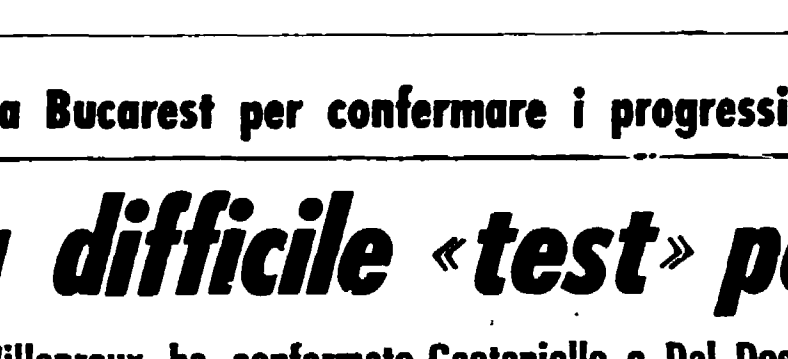
Col ciclismo, atletica, pallavolo, nuoto, judo, ping-pong, pattinaggio, calcio e tennis sono gli sport di cui il comitato di questa prima edizione dei «Giochi del 25 aprile» a Roma.

Nella «Liegi-Bastogne-Liegi» scontro tra «big» senza Moser

LIEGI — Si corre oggi la decana delle classiche del ciclismo belga, la Liegi-Bastogne-Liegi di 241 chilometri. E' la sessantacinquesima edizione e la corsa sarà divisa in due tappe: la prima di 120 chilometri e per il trofeo Superprestige.

Al via! si affinerà il meglio del ciclismo continentale, compreso quello di casa nostra, che sarà rappresentato dalla Magniflex e dalla Sida, con i loro leader saronchi e Saronni. Una rappresentativa non molto forte, ma abbastanza valida.

Sia Saronni che Saroncelli sono reduci dal Giro della Puglia e quindi rodati al punto giusto per poter mettersi in evidenza in questa impegnativa competizione.



Il campione del mondo Kneemann, che oggi sarà al via, avendo deciso di attuare una particolare preparazione per il Giro d'Italia. Mancherà anche Davidsen, ex vincitore del Giro di Puglia. Ci saranno invece i vari Hinault, Zoetemelk, Kapp, Polentier.

I rugbisti azzurri a Bucarest per confermare i progressi

Romania difficile «test» per l'Italia

L'allenatore azzurro Villepreux ha confermato Gaetanelli e Dal Doss e recuperato De Anna

Due anni fa il rugby italiano visse una delle peggiori crisi della sua non lunga storia: Roy Bish abbandonò la nazionale, gli azzurri furono sconfitti a Rabat dal Marocco (curiosamente: col Marocco ci siamo battuti due volte su campo, due sconfitte) e a Bucarest, perso con la Romania con un punteggio umiliante, 0-69. La Romania è forte: tiene testa alla Francia e non viene ammessa a partecipare al torneo anglo-francese solo perché il conservatorismo dei britannici non solo miopie e stupido ma pure teso a mantenere il rugby in un'area ristretta che la cattiva volontà dei francesi non permette di allargare.

L'anno scorso tra azzurri e transilvani finì 10-10 a Reggio Calabria, ma quella partita non può far testo perché gli ospiti per raggiungere la città calabrese furono costretti a un massacrante viaggio in pullman: raggiunsero Reg-

gio alle quattro del mattino e il pomeriggio scesero in campo. Li match di oggi a Bucarest — valido per la Coppa Europa — ha il compito di chiarire i progressi italiani e di stabilire chi, alle spalle della Francia, è la più forte rappresentativa continentale. Romaniani e italiani giocano in modi diversi: i primi fidano sulla forza della mischia e sulla sorpresa del «drop» (palla bionda in «touch» e calciata tra i pali) mentre Pierre Villepreux preferisce il gioco aperto (frequenti all'attacco però sostenuti dagli avanti).

Il rugby italiano negli ultimi tempi ha conseguito successi strepitosi: vittoria sui Pumas argentini, secondo posto nel campionato mondiale di rugby a sette, terzo posto nel campionato europeo-Juniors (ma gli azzurri furono superati) dalla Francia 0-10 solo negli ultimi minuti e il match avrebbero

Presenti 500 fra atleti, dirigenti e tecnici

Assemblea a Roma delle società UISP

La relazione del presidente Ugo Ristori - Le conclusioni di Menduni presidente dell'ARCI

Ieri a Roma, presenti oltre 500 tra atleti, dirigenti e tecnici, si è svolta un'assemblea nazionale delle società sportive organizzata dall'UISP.

«L'UISP degli anni '80: libertà associativa, riforma, sviluppo dello sport popolare» su questi temi ha discusso l'assemblea. Come far contare tutte quelle forze che operano nell'ambito dello sport e vogliono trasformare e rinnovare lo sport italiano e che gli importanti mutamenti hanno contribuito a determinare? Come sviluppare l'associazionismo sportivo, in forme capaci di estendere davvero l'attività sportiva nel paese? E come abbattere quegli ostacoli che, nelle strutture dello sport italiano, vedono impedita non solo la pratica sportiva, ma anche la partecipazione di atleti, tecnici e società di base alle scelte e agli indirizzi dello sport italiano? A queste domande ha inteso rispondere la manifestazione del presidente Ugo Ristori.

«Spostare per tutti» ha detto il presidente dell'UISP Ugo Ristori nella sua relazione — vuol dire accesso per tutti, ai livelli che ciascuno vuole e determina, alla cultura fisica e allo sport, possibilità di tutti di divenire protagonisti delle attività fisiche e sportive. E questa la sfida che gli UISP si pone.

«Numerosi interventi hanno messo in luce una precisa volontà di lotta in senso sportivo, ma che la crescita del movimento sportivo che gli esclusi che restano sempre la maggioranza. Le società sportive di base hanno

Il calendario presenta poi due distinte fasi: la prima per evitare la serie C (Bari e Taranto derby per giunta) e Genova, a dieci giorni dalla conclusione, in lotta per evitare la retrocessione nessuno avrebbe potuto prevedere. Diversi, comunque, eppure ogni, entrambi, devono assolutamente vincere, per il rischio di essere a confronto con due antagonisti diretti. Ma se per di Bari può bastare, proprio per il fatto di essere a confronto con due antagonisti diretti. Ma se per il Genoa il discorso è diverso. La squadra rossoblu viene da sette sconfitte su otto partite, in settimana ha cambiato per la seconda volta allenatore (Puricelli, che aveva sostituito Maroso, è stato, a sua volta, riletto da Bu), è una formazione allo sbando, con giocatori letteralmente inchiuditi e irrisconoscibili che, per giunta, scenderanno in campo con il terrore del terribile pubblico genovese. E' vero che il Varese è poca cosa ma è altrettanto vero che se il grilone non la spunta, con novantasei probabilità su cento la gloriosa società figure finirà per la seconda volta in pochi anni in terza serie.

Bari - Taranto e Genoa - Varese

Giornata tranquilla per le grandi? - Il Palermo deve battere la Sampdoria

Compiti non difficilissimi oggi, sulla carta, per le grandi e della serie B ma che, sul terreno di gioco, potrebbero addirittura diventare improbi, specie in alcuni casi. Il primo è quello di battere il Palermo, che per la Sampdoria è un compito non da poco. Il secondo è quello di battere il Palermo, che per la Sampdoria è un compito non da poco. Il terzo è quello di battere il Palermo, che per la Sampdoria è un compito non da poco.

Comune di San Mauro Torinese

E' indetto un pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di operatore specializzato: puericultrici

Titolo di studio: diploma di puericultrice. Scadenza: ore 17 del 31 maggio 1979. Richiesta informazioni e copia bando alla Segreteria del Comune. San Mauro T.s. 17 aprile 1979. IL SINDACO: Virginio Panzera

Advertisement for Pedala Legnano bicycle, featuring an image of the bicycle and text: oggi come ieri il meglio a due ruote. Remo Musumeci

Lo sport alla TV

- 14.15: Notizie sportive
16.45: Cronaca diretta dell'arrivo della Leggi-Bastogne-Liegi
17.30: 90. minuto
18.35: Notizie sportive
19.00: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio
21.35: La domenica sportiva